

I meeting sono utili per tutti

Questo il titolo scelto per la XIX Assemblea Nazionale Mipi Italia

Gia fin dal titolo "I meeting sono utili per tutti" doveva essere chiaro che per il Consiglio Direttivo Mpi, quella svoltasi a Venezia presso l'Hotel Molino Stucky Hilton dal 2 al 4 luglio scorso, non era la consueta Assemblea nazionale.

Un programma che, a posteriori, può dirsi del tutto rispettato. Anche l'industria congressuale non ha fatto eccezione e ha pagato uno scotto alla crisi finanziaria mondiale.

Un dato di fatto che il Consiglio Direttivo Mpi ha scelto di non ignorare.

Anzi, la decisione di privilegiare un'impostazione nettamente più incentrata sui contenuti è nata proprio dalla volontà di reagire alla crisi mettendo a disposizione dei soci e, in generale, degli operatori del settore, una serie di strumenti con cui affrontare le attuali difficoltà e ribadire l'importanza dell'industria dei congressi come fattore determinante del successo delle organizzazioni aziendali.

E proprio lo sviluppo e la crescita dell'industria congressuale è la mission per cui è stata costituita Mpi (Meeting Professional International), l'associazione no profit in cui si riconoscono oltre 24 mila professionisti di convegni riuniti in 72 capitoli e club attivi in 60 Paesi.

Mpi Italia Chapter è il primo capitolo nato in Europa e conta oggi 240 soci.

Quest'anno l'Assemblea Mpi ha ottenuto il patrocinio della Regione Veneto e ha potuto contare sulla presenza di Eric Rozenberg Cmp Cmm, chairman dell'International board of directors che è il massimo organo decisionale dell'associazione a livello mondiale.

La mattinata di sabato 3 luglio è stata interamente dedicata al seminario organizzato a cura di Linda Pereira, titolare del gruppo di agenzie Pco (professional congress organizer) e Dmc (destination management company) Cpl Events, con sede in Portogallo.

Parlando della delicata fase della contrattazione cliente-

fornitore, la Pereira ha offerto suggerimenti sulle metodologie con cui affinare le proprie capacità di "sondare" lo spirito della controparte per intuire fino a che punto spingersi con le richieste riuscendo anche a prefigurare le reazioni dei clienti.

Ben cinque i seminari proposti nel pomeriggio del 3 luglio. Con "The "learning meeting" and simple techniques for participant involvement," il Ph.D danese Ib Ravn, accreditato come Platinum da Mpi International, si è concentrato sulle tecniche per massimizzare l'interesse e gli esiti dell'apprendimento nelle persone che frequentano convegni e congressi. Tecniche che sostanzialmente mirano a promuovere il coinvolgimento e il confronto dei partecipanti superando l'impostazione delle conferenze come lezioni frontali.

Molto suggestive le tematiche proposte dai seminari "Chi ha spostato il mio formaggio? - Strategie per fare business nella "nuova Italia" dei

convegni", curato da Rodolfo Musco CMM CMP emeritus, past president di Mpi Italia Chapter, e dal prof. Tonino Pencarelli, del Criet (Centro ricerche interuniversitario per l'Economia del territorio) e direttore Disag - Dipartimento di studi aziendali e giuridici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo che è partito dall'analisi di due casi di marketing turistico e dall'esame di tre destinazioni top europee per ricavare le strategie per un efficace marketing dell'azienda e del territorio.

La crisi con i suoi insegnamenti e le nuove metodologie e strategie per riconquistare i clienti perduti sono stati al centro del seminario "Old wine, new bottle - to be successful in the changing marketplace", ancora a cura di Linda Pereira.

Più tecnici, invece, il seminario organizzato da Caterina Claudi, dottore commercialista, e dedicato ai riflessi delle nuove disposizioni fiscali che a partire dal 1° gennaio scorso prevedono la fatturazione senza Iva delle attività di intermediazione svolte dalle imprese organizzatrici di eventi e quello curato dall'avvocato Annaluce Licheri sulla gestione economica e giuridica dei marchi.

Il nuovo Consiglio direttivo

In occasione della XIX Assemblea nazionale di Mipi Italia Chapter si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo, che resterà in carica fino al 30 giugno 2011.

Rispetto al precedente, il nuovo board vede l'ingresso dei nuovi consiglieri eletti lo scorso aprile in sostituzione di quelli giunti alla naturale scadenza.

Presidente del nuovo board è Angela Domina. Gli altri membri sono: Federico Toja, immediato past president; Paola Casentini, presidente elect; Gaetano Sciatà Cmp, Vicepresident Finance; Matteo Donini, Vicepresident membership; Patrizia Paolini, vicepresidente Sponsorship; Francesca Pezzuto, vicepresidente education; Pier Andrea Tosetto, vicepresidente Communication & Marketing.



Il presidente Angelina Domina

Il Consiglio Direttivo è affiancato dal paid staff composto dalla segretaria esecutiva Marilena Caruso e dal Media relation manager Stefano Ferri.

Una particolare menzione è stata riservata a Sergio Moscati che ha lasciato il Consiglio Direttivo, avendo già concluso il suo triennio da president (elect, effettivo e past).